

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"

Via San Gaetano n. 24

36066 SANDRIGO (VI)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE
NUOVA CASA DI RIPOSO IN COMUNE DI SANDRIGO (VI)

CUP: D57H13001790003 - CIG: 75959128DF

QUESITI E RIPOSTE

Quesito 1:

E' possibile e corretto partecipare all'appalto di cui all'oggetto con RTI come di seguito definita/constituita:

ditta 1: qualificata in OG1 class. VII

quota parte in RTI:

categoria OG1 al 100%

categorie OS6 al 100% dichiarando di subappaltarla al 100%

categorie OS7 al 100% dichiarando di subappaltarla al 100%

ditta 2: qualificata in OG11 class. II e OS28 class. IV_BIS

quota parte in RTI:

categoria OG11 al 100%

* con qualifica in categ. OS28 copre circa i 797.000 quota relativa ad imp. meccanici come indicato e CSA;

* con qualifica in categ. OG11 copre la parte restante (elettrici, antincendio ...)

Risposta 1:

La valutazione circa il possesso o meno dei requisiti di qualificazione e di conseguenza l'ammissione o meno dei concorrenti, sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice in sede di verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti in seduta pubblica.

Quesito 2:

XYZ è una rete di imprese senza personalità giuridica a cui partecipano sia società di ingegneria che studi professionali. La rete ha indicato un'impresa mandataria ed è dotata di organo di rappresentanza che ha eletto un presidente.

Nel disciplinare di gara non è esplicitamente prevista la partecipazione come rete di impresa e chiedavamo quindi come compilare la documentazione della busta A.

E' possibile che sia il presidente a sottoscrivere tutta la documentazione, indicando esplicitamente quali tra gli studi e le società parteciperanno alla gara, o è necessario che tutti i partecipanti sottoscrivano le proprie dichiarazioni?

Risposta 2:

Se la rete non è ancora costituita, occorre la sottoscrizione di tutti i soggetti coinvolti; in caso contrario è sufficiente la sottoscrizione del capogruppo mandatario. Si seguano, quindi, le regole disposte per le ATI.

Quesito 3:

Segnaliamo che la documentazione elettrica scaricata dal sito è deficitaria.

Per la parte elettrica mancano n.8 e tavole da PE DSE 0001 a PE DSE 0008 per il Lotto1 fra cui ci sono anche gli schemi dei quadri elettrici e n.1 tavola grafica PE DSE 0001 per il Lotto 2.

Risposta 3:

In data 03/10/2018 è stata integrata la documentazione del Progetto Esecutivo con gli elaborati mancanti relativi agli impianti elettrici.

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"

Via San Gaetano n. 24

36066 SANDRIGO (VI)

Quesito 4:

In riferimento all'oggetto con la presente siamo a richiedere la possibilità di emettere la polizza provvisoria in formato .p7m e pertanto con firma digitale, quindi di inserirla in un cd che sarà all'interno della busta della documentazione amministrativa.

Risposta 4:

Si conferma l'accettazione anche delle polizze provvisorie in formato .P7M firmate digitalmente e presentate su supporto informatico (CD, chiavetta, ecc.) da inserire nella busta A – Documentazione amministrativa.

Quesito 5:

Con riferimento alla procedura di cui in oggetto, in merito al sub-criterio 4.b dell'Offerta Tecnica, al fine di ottenere i 5 punti si chiede conferma che sia necessario e sufficiente produrre una dichiarazione, rilasciata da parte del concorrente, contenente l'impegno a presentare la polizza di assicurazione postuma decennale.

Risposta 5:

Sì è necessario e sufficiente produrre una dichiarazione contenente l'impegno a presentare, prima della stipula del contratto, una polizza di assicurazione postuma decennale con l'indicazione del massimale di indennizzo (da minimo 20% a max 40%) del valore dell'opera da realizzare.

Quesito 6:

A - per la categoria OG11 si chiede se possa essere scorporata nella relative categorie OS30, OS28 ed OS3 e quindi in base alle percentuali sul totale dell'appalto partecipare in RTI come da vigente normativa? In caso non fosse possibile chiediamo se si possa ricorrere all'avvalimento?

B - per il criterio "3.b Sostanze ad alto potenziale di riscaldamento globale" si chiede conferma se bisogna fare riferimento al punto 2.4.1.4 dell'allegato 2 del D.M. 11/01/2017, anche se non è contemplato nel vigente Decreto dell'11/10/2017 (quindi da ritenersi abrogato)?

Risposta 6:

A - No, non è possibile scorporarla e non è possibile sia oggetto di avvalimento ai sensi dell'art.89 del d.lgs. 50/20165 e s.m.i.

B – Si conferma che si deve fare riferimento al punto 2.4.1.4 dell'allegato 2 del D.M. 11/01/2017.

Quesito 7:

A) LA GAZZETTA DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 259 DEL 6-11-2017 RIPORTA DA PAGINA 25 "DECRETO 11 ottobre 2017 - Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubbliciOMISSIS..... Articolo unico 1. Sono adottati i Criteri ambientali minimi per l'«Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» riportati nell'allegato al presente decreto. 2. L'allegato 2 al decreto 11 gennaio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, dalla data di entrata in vigore del presente decreto è sostituito dall'allegato di cui al comma 1.

NEL DISCIPLINARE DI GARA A PAG. 19 IL CRITERIO "3. CRITERI AMBIENTALI MINIMI" RIPORTA:

I.P.A.B. “SUOR DIODATA BERTOLO”

Via San Gaetano n. 24

36066 SANDRIGO (VI)

3.a Sistemi di gestione ambientale – punto 2.1.1. dell’allegato 2 al D.M. 11/01/2017 - CHIEDIAMO SE COME SOPRA INDICATO DOBBIAMO SODDISFARE QUANTO PREVISTO DAL DECRETO ATTUALMENTE IN ESSERE E QUINDI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE DI CUI AL PUNTO 2.1.1 ALLEGATO 1 DM 11.10.2017

3.b Sostanze ad alto potenziale di riscaldamento globale – punto 2.4.1.4 dell’allegato 2 al D.M. 11/01/2017 - NON PRESENTE NELL’ALLEGATO 1 DM 11.10.2017 (PERTANTO NON VA SODDISFATTO?)

3.c Pavimenti e rivestimenti – punto 2.4.2.9 dell’allegato 2 al D.M. 11/01/2017 - CHIEDIAMO SE COME SOPRA INDICATO DOBBIAMO SODDISFARE QUANTO PREVISTO DAL DECRETO ATTUALMENTE IN ESSERE E QUINDI PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DI CUI AL PUNTO 2.4.2.10 ALLEGATO 1 DM 11.10.2017

3.d Tramezzature e controsoffitti – punto 2.4.2.7 dell’allegato 2 al D.M. 11/01/2017 - CHIEDIAMO SE COME SOPRA INDICATO DOBBIAMO SODDISFARE QUANTO PREVISTO DAL DECRETO ATTUALMENTE IN ESSERE E QUINDI TRAMEZZATURE E CONTROSOFFITTI DI CUI AL PUNTO 2.4.2.8 ALLEGATO 1 DM 11.10.2017

3.e Pitture e vernici – punto 2.4.2.10 dell’allegato 2 al D.M. 11.1.2017 - CHIEDIAMO SE COME SOPRA INDICATO DOBBIAMO SODDISFARE QUANTO PREVISTO DAL DECRETO ATTUALMENTE IN ESSERE E QUINDI PITTURE E VERNICI DI CUI AL PUNTO 2.4.2.11 ALLEGATO 1 DM 11.10.2017

B) INFINE CHIEDIAMO SE C'E' UNA PERCENTUALE MASSIMA APPLICABILE ALLA RIDUZIONE LAVORI DA OFFRIRE PER QUANTO ATTIENE GLI ELEMENTI ECONOMICI AL PUNTO A2 Riduzione percentuale sul tempo di esecuzione delle prestazioni.

Risposta 7:

- A) Si conferma che i criteri ambientali minimi da soddisfare sono quelli indicati nel disciplinare di gara a pag. 19 punto 3 “Criteri ambientali minimi”.
- B) Offerta tempo: il disciplinare di gara non prevede alcuna % massima di riduzione.

Quesito 8:

1 - Al fine di garantire la libera concorrenza, si chiede se sono ammessi raggruppamenti d’impresa che, pur non potendo esporre il requisito OG11 per l’importo richiesto, riescono comunque nel complesso a soddisfare ampiamente i requisiti OS 3, OS 28 e OS 30 di cui lo stesso è composto. A tale proposito si chiede se la Stazione Appaltante è quindi disposta ad esplicitare i requisiti equivalenti in termini di singole opere specialistiche, al fine di consentire ai partecipanti in raggruppamento di poter dimostrare di possedere capacità tecnica equivalente a quella attualmente riportata nel Disciplinare.

2 - In riferimento agli impianti relativi al gas medicale, sono richieste certificazioni specifiche o vengono tenuti in considerazione solo i requisiti qualificati dalle SOA?

Risposta 8:

- 1) Vedasi risposta al quesito n.6 – lett. A)
- 2) Per i requisiti di qualificazione alla gara in oggetto, si deve fare riferimento esclusivamente alle categorie e classifiche specificate a pag. 2 punto 3 “Categorie e classifiche delle opere” del Disciplinare di Gara.

I.P.A.B. “SUOR DIODATA BERTOLO”

Via San Gaetano n. 24

36066 SANDRIGO (VI)

Quesito 9:

Con riferimento alla procedura di gara per i lavori in oggetto indicati, allo scopo di verificare che non si tratti di un refuso, si chiede conferma che come previsto a pag. 11 del disciplinare di gara la relazione tecnica relativa al criterio di valutazione n. 2 può essere presentata in formato A3 anziché A4.

Risposta 9:

Si conferma che la relazione tecnica relativa al criterio di valutazione 2. parametro “Proposte migliorative delle prestazioni progettuali a carico dell’offerente” va presentata in formato A3.

Quesito 10:

Con riferimento alla gara d’appalto di cui in oggetto,

-considerato che è obbligatoria l’indicazione per le categorie della terna di subappaltatori in sede di offerta, qualora gli appalti di lavori, servizi e forniture siano di importo pari o superiore alle soglie di cui all’articolo 35,

- considerato che la procedura in oggetto, tenendo presente l’importo per la prima opera certa (lotto n. 1), non supera tale soglia,

- considerato che ai sensi dell’art. 105, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, l’operatore economico concorrente, indipendentemente dall’importo, qualora intenda fare ricorso al subappalto, deve indicare obbligatoriamente la terna dei subappaltatori anche per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell’articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 dall’art. 1, comma 53, L. n. 190/2012,

- considerato che è potenzialmente qualificabile come subappalto “qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l’impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell’importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l’incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell’importo del contratto da affidare”,

si chiede conferma a codesta rispettabile Stazione Appaltante che il concorrente debba indicare la terna dei subappaltatori solamente per le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa e solo se ritenga che, in caso di aggiudicazione, alcune di queste attività debbano configurarsi come “subappalto” ai sensi della normativa vigente.

Risposta 10:

Si conferma che l’indicazione dei nominativi relativa alla terna dei subappaltatori è richiesta solo qualora l’appaltatore intenda affidare in subappalto prestazioni ad alto rischio di infiltrazione mafiosa elencate al comma 53 dell’art.1 della L.190/2012.

Quesito 11:

•Nel computo metrico, per quanto riguarda la voce PA.030 – Pavimento in pvc – Spazi comuni, manca completamente il piano primo.

•Secondo le stratigrafie negli elaborati grafici al p. interrato vengono previste delle pareti intonacate ma la voce riguardante l’intonaco non è presente nel computo metrico.

•Nella voce PA.012 sono previsti anche i massetti del corpo B e C, come mai essendo previste le lavorazioni solamente in un secondo stralcio?

•Negli elaborati grafici del p. interrato è previsto secondo la tabella, un pavimento in gres per le stanze dalla 01 alla 09, ma queste non sono state computate nel computo metrico; che pavimento viene quindi previsto?

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"

Via San Gaetano n. 24

36066 SANDRIGO (VI)

- Negli elaborati grafici vengono previste 3 tipologie di controsoffitto; nel computo metrico è presente solo una voce di controsoffitto in moduli 60x60 o 60x120 ma controllando le quantità esse riguardano solamente una delle tre tipologie.
- Viene prevista una quantità di scavi pari a circa 13.000 mc di terreno. Una parte servirà per il reinterro, mentre circa 2.000 mc verranno conferiti in discarica; per il resto del terreno di risulta cosa si prevede?

Risposta 11:

Come previsto al punto 2.2 della Dichiarazione (allegato B) della "Documentazione Amministrativa", è onere di ogni concorrente *tener conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal Computo Metrico Estimativo del progetto nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.*

Quesito 12:

Con riferimento alla procedura in oggetto, essendo le categorie OS6 e OS7 a qualificazione non obbligatoria, si chiede conferma circa la possibilità di partecipare alla gara in RTI costituito da: mandante in possesso di attestazione SOA per la categoria OG11 class. VI mandataria in possesso di sola certificazione SOA OG1 class. VI che potrà eseguire le lavorazioni relative alle categorie OS6 o OS7 in proprio ("coprendone" l'importo con la prevalente OG1) o le potrà subappaltare al 100%

Risposta 12:

Vedasi risposta al quesito n.1.

Quesito 13:

In riferimento alla procedura in oggetto siamo a richiedere se, per quanto concerne la relazione del criterio 1 "Pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo", la relazione prevista in formato A4 composta da massimo 5 facciate fronte/retro può essere presentata in formato A3 valutando una cartella A3 corrispondente a n. 2 cartelle A4.

Risposta 13:

Sì la relazione relativa al Criterio 1 - "Pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo" può essere presentata in formato A3 anziché A4, a condizione che sia mantenuto il numero massimo di cartelle (n. 5 fronte/retro formato A4) richiesto nel disciplinare di gara, rispettando l'equivalenza: una facciata A3 = due facciate A4.

Quesito 14:

Relativamente alle offerte economica e temporale, il disciplinare indica esplicitamente che l'offerta è da ritenersi applicabile anche al lotto 2.

In mancanza di una indicazione analoga a riguardo dell'offerta tecnica, si chiede conferma del fatto che quest'ultima debba riguardare il solo lotto 1 a base di gara.

Risposta 14:

L'Offerta Tecnica proposta dal concorrente costituirà, in caso di aggiudicazione, obbligazione contrattuale specifica anche per il lotto n.2 opzionale.

Quesito 15:

In vista dell'adeguamento alla Direttiva Europea 2014/24/EU, secondo la quale è richiesto l'adeguamento da parte delle Pubbliche Amministrazioni, entro il giorno 18.10.2018, alle procedure telematiche negli appalti pubblici, sono a chiederVi gentilmente di fornirmi riscontro

I.P.A.B. "SUOR DIODATA BERTOLO"

Via San Gaetano n. 24

36066 SANDRIGO (VI)

sulla modalità di presentazione dei documenti, inizialmente prevista in formato cartaceo da Vostro disciplinare di gara del 18.09.2018.

Risposta 15:

Si confermano le modalità di presentazione dei documenti in formato cartaceo ovvero secondo quanto espressamente previsto nel disciplinare, poiché la gara è stata bandita ante 18/10/2018 e precisamente il 18/09/2018 con pubblicazione in GUE in data 20/09/2018.

Quesito 16:

Si richiede se tutte le migliorie proposte all'interno della "BUSTA B" siano da considerarsi sia per il Lotto 1 sia per il Lotto II; in caso di risposta affermativa, per quanto riguarda il punto 1) "Pianificazione, organizzazione e sviluppo del processo lavorativo" si chiede la possibilità di produrre la relazione di 5 fogli (10 facciate) in formato A3 e non A4 visto il maggior numero di fasi lavorative da esplicitare e da descrivere.

Risposta 16:

Vedasi risposte ai quesiti n° 13 e n° 14.

Quesito 17:

Con riferimento alla procedura di gara in oggetto indicata ed in particolare al criterio di valutazione 2.b dell'offerta tecnica si chiede se la proposta migliorativa relativa alle porte interne roto traslanti si riferisca anche alla tipologia 6 descritta nell'abaco di progetto (elaborato PE DSA 0019 Interni A) ossia alle porte scorrevoli dei servizi igienici comuni.

Risposta 17:

La proposta migliorativa relativa alle porte interne roto traslanti si riferisce anche alla tipologia 6 descritta nell'abaco di progetto (elaborato PE DSA 0019 Interni A) ossia alle porte scorrevoli dei servizi igienici comuni.

Quesito 18:

1. che documentazione deve presentare una impresa cooptata in fase di gara?
2. l'impresa cooptata deve essere inserita nella cauzione provvisoria e deve altresì sottoscriverla?
3. l'impresa cooptata deve essere inserita nel PASSOE, e se sì in che veste non essendoci il campo relativo alle ditte cooptate?
4. l'impresa cooptata deve sottoscrivere la documentazione amministrativa congiunta tra i componenti del costituendo RTI?
5. l'impresa cooptata deve sottoscrivere l'offerta tecnica?
6. l'impresa cooptata deve sottoscrivere l'offerta economica e temporale?

Risposta 18:

- 1) si deve presentare la stessa documentazione di una impresa associata quale mandante.
- 2) sì esattamente, quale mandante anche la cauzione deve essere intestata anche alla cooptata; la cauzione provvisoria può sottoscriverla la sola mandataria.
- 3) il PASSOE deve essere richiesto quale mandante.
- 4) sì, come una qualunque impresa associata mandante.
- 5) sì, come una qualunque impresa associata mandante.
- 6) sì, come una qualunque impresa associata mandante.

Sandrigo, 19/10/2018
Prot. 4101

Il Responsabile Unico del Procedimento
f.to d.ssa *Alfonsina Pozzan*